

IVG

Tpl, Vaccarezza pronto a firmare per la proroga. I dubbi dei sindacati

di **Federico De Rossi**

26 Giugno 2014 - 18:57



Savona. Il commissario della Provincia di Savona Angelo Vaccarezza è pronto a firmare domani mattina, venerdì 27 giugno, l'atto che consentirà la prosecuzione del servizio di trasporto pubblico locale per almeno sei mesi, in attesa che si metta in atto una procedura in house per l'azienda di trasporto savonese, entro un anno dalla firma della proroga del servizio.

“Atto necessario per salvare 450 posti di lavoro e garantire un servizio pubblico essenziale per tutto il territorio savonese. Ci siamo confrontati con gli enti, l'azienda Tpl ed i sindacati sulla delicata situazione che si è venuta a creare, con una scadenza del contratto così immediata. E' mia intenzione assumermi la responsabilità di proseguire con il contratto di servizio, ma serve la piena condivisione di tutti” afferma oggi il presidente Vaccarezza, che rivolgendosi ai sindacati sottolinea: “Le preoccupazioni sono comuni e condivisibili ma è necessario procedere: resto disponibile al confronto e ad altre soluzioni” conclude Vaccarezza.

Tuttavia sul fronte sindacale sembra che qualche preoccupazione rimanga, pur ritenendo fondamentale la prosecuzione del servizio ed il mantenimento dei posti di lavoro: “E’ chiaro che siamo arrivati ad una situazione estrema che ci mette con le spalle al muro. Si poteva e si doveva intervenire prima - evidenza Mauro Ciravegna della Filt-Cgil savonese-. A Vaccarezza non serve un nostro ok, in quanto come lavoratori e sindacati non possiamo accettare una incertezza così marcata sul nostro futuro: al di là della fase di proroga non ci sono garanzie sulla procedura in house, con l’azienda che rischia di perdere autonomia gestionale, senza contare che non si conosce ancora con esattezza se l’agenzia unica regionale nascerà ed il savonese ne farà parte con la gara pubblica prevista per il trasporto”.

“Anche su questo fronte non sono stati indicati piani industriali e di carichi di lavoro che possano tranquillizzare i lavoratori” conclude l’esponente della Filt.